



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 275

OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE DI SICUREZZA ALIMENTARE NELL'AREA DEL SAHEL - PROGETTO BURKINA FASO - ADESIONE.

L'anno *duemilatre*, addì *trenta* del mese di *Dicembre* alle ore *09.30* nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco - <i>MATTIOLI Carla</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>REVIGLIO Arnaldo</i>	<i>NO</i>
Assessore - <i>ARCHINA' Giuseppe</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>CHIABERGE Claudio</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>MARCECA Baldassare</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>MANCINI Marina</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>BRACCO Angela</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>BRUNATTI Luca</i>	<i>SI</i>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Supplente Dr.ssa GAVAINI Ilaria.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'**Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona n. 157 del 29/12/2003**, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "PROGRAMMA REGIONALE DI SICUREZZA ALIMENTARE NELL'AREA DEL SAHEL - PROGETTO BURKINA FASO - ADESIONE".

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;258

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42, 48 e 50 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in ordine alla competenza degli organi comunali;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta predisposta dall'**Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona**, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs 18.8.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



CITTÀ DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10051

UFFICIO Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 101 - FAX 011.97 69 108

e-mail: segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it

AREA AMMINISTRATIVA

Alla Giunta Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° 157 del 29/12/2003

Oggetto: Programma Regionale di Sicurezza Alimentare nell'area del Sahel - Progetto Burkina Faso - Adesione.

Avigliana, lì 29/12/2003

 IL RESPONSABILE AREA AMM.VA
(Dr. Giovanni TROMBADORE)

 L'Assessore alle Politiche Sociali
(Marina MANCINI)





CITTÀ DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10051

UFFICIO Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 101 - FAX 011.97 69 108

e-mail: segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it

- Richiamato il Decreto Legislativo 18.08.2000 – n° 267 “ Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 26.3.2003, esecutiva, si è approvato il Bilancio Comunale Pluriennale 2003 – 2005;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 73 del 9.04.2003, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati individuati i Responsabili delle Aree ed attribuiti i budget di spesa e le relative risorse per l'esecuzione dei programmi e dei progetti per l'anno 2003;
- che la Legge 49 del 26 febbraio 1987 "Nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo" riconosce il ruolo primario attribuito alla cooperazione decentrata attribuendo alle autonomie locali un ruolo propositivo ed attuativo;
- che la Regione Piemonte con deliberazione di Giunta n° 23 - 4129/2001 ha approvato le "Direttive triennali per la definizione dei programmi di sicurezza alimentare nel Sahel";
- che il Comune di Piossasco, membro del Co.Co.Pa., ha redatto un progetto denominato " Sicurezza alimentare a Doumam e Gorom Gorom (Burkina Faso) al quale hanno aderito il Comuni di Orbassano, Coazze e Villarbasse, da realizzarsi con il contributo della Regione Piemonte;
- che il Comune di Avigliana, membro del Co.Co.Pa. partecipa attivamente a tutte le azioni di solidarietà e sostegno con i paesi in via di sviluppo;
- che il suddetto progetto, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, è meritevole di accoglimento e ben si configura con le linee d'intervento dell'Amministrazione Comunale in materia di politiche sociali;

Si propone che la Giunta Comunale deliberi

1° - Di approvare il progetto di sicurezza alimentare con le Comunità del Burkina Faso, redatto dal Comune di Piossasco in qualità di Ente capofila.

2° - Di erogare al Comune di Piossasco - P.zza T. NICOLA 3 - C.F. 0161477012, un contributo di € 1.400,00 , a sostegno della realizzazione del progetto.

3° - Di fare fronte all'onere derivante dall'assunzione della presente deliberazione



CITTÀ DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10051

UFFICIO Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 101 - FAX 011.97 69 108

e-mail: segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it

mediante determina del Responsabile Area Amm.va ed imputazione all'Intervento 1.10.04.05 - PEG 9061 "Contributi per iniziative in campo sociale" del Bilancio 2003.

Avigliana, 29/12/03

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
(Dr. Giovanni TROMBADORE)



CITTÀ DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10051

UFFICIO Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 101 - FAX 011.97 69 108

e-mail: segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 275 del 30/12/03 avente ad oggetto:

Programma Regionale di Sicurezza Alimentare nell'area del Sahel - Progetto Burkina Faso - Adesione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili di Area, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica:

Parere Favorevole _____

Avigliana, lì 29/12/2003

Il Responsabile Area Amministrativa
(PG Giovanni TROMBADORE)



b) alla regolarità contabile:

Parere favorevole

Avigliana, lì 29/12/03

p Il Responsabile Area Economica - Finanziaria
(Rag. Vanna ROSSATO)



Modulo B**Programma di Sicurezza Alimentare nel Sahel****Percorso A:** iniziative di cooperazione decentrata delle autonomie locali piemontesi**Anno 2003****SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO***(eventualmente allegare una descrizione dettagliata del progetto in forma libera)***L'ente proponente**

ENTE PROPONENTE: COMUNE DI PIOSSASCO**INDIRIZZO: P.ZA T. NICOLA 3 - 10045 PIOSSASCO (TO)****CODICE FISCALE: 0161477012****PARTITA IVA: 0161477012****TELEFONO: 011 90271****FAX: 011 9042704****E-MAIL: vassalotti@comune.pioissasco.to.it****AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: BORGHI ROSINA****FUNZIONARIO REFERENTE DEL PROGETTO: GARIGLIO CARLA****TEL: 011 9027213****FAX: 011 9027297****E-MAIL: gariglio@comune.pioissasco.it****Il progetto**

TITOLO: Sicurezza alimentare a Doumam e Gorom-GoromCooperazione decentrata tra le reti di comuni del Piemonte (Pioissasco - Orbassano e Coazze, ai quali si sono uniti recentemente anche i comuni di Avigliana e Villa Basse) e le Comunità del Burkina Faso (il villaggio di Doumam e il Comune capoluogo di Provincia Gorom-Gorom)

Questa rete si è collegata con altri interventi già in corso: il Comune di Cran-Gevrier (gemellato con Pioissasco), il Comune di Querqueville (nella Normandia), il Regno dei Paesi Bassi e recentemente anche il Comune di Piombino (che ha deciso di realizzare a Gorom-Gorom un edificio per ospitare gli orfani della Provincia, con l'appoggio del Vescovo, che ha mandato sul posto tre suore per gestire l'orfanotrofio).

PAESE DI INTERVENTO: Burkina Faso

LOCALITA' DI INTERVENTO: Il villaggio di Doumam (a circa 50 Km da Dori e a 15 Km da Gorom - Gorom; con circa 2.600 abitanti di cui 1.100 minori) e il Comune di Gorom - Gorom (capoluogo di Provincia, 10.000 abitanti), nella provincia dell'Oudalan (popolazione di 120.000 abitanti; prevalentemente agricoltori e allevatori; di molte etnie diverse: Peulhs, Tuareg, Songrais, Beila, ecc; clima saheliano: pluviometria 250 - 300 mm. all'anno).

SINTESI DEL PROGETTO: Si vedano (allegato I) i tre filoni del progetto:

NEL FILONE A

Proseguiamo il sostegno all'applicazione del SISTEMA VALLERANI sui terreni desertificati e aridi recuperati, irriguando le acque, ricaricando le falde, producendo più cibo per il bestiame, incubando nuovi allevatori, vendendo bestiame o prodotti derivati o trasformati (carne, latte, formaggi, artigianato del cuoio, ecc), producendo nuova accumulazione per altri investimenti, ecc.

Dopo l'applicazione del metodo Vallerani a Gorom - Gorom, questa volta a Doumam.

NEL FILONE B

Proseguiamo l'impegno già avviato dal Comune di Piossasco (con risorse derivate da iniziative della società civile: Scuole Elementari, Società Calcistica Aurora, Basket Alter 82, Concerto Musicale, Concerto Gospel, Bridge) per il completamento della Garderie Populaire (la prima scuola materna di tutta la Provincia).

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Inserire la nostra cooperazione nel "Programme de developpement de l'Oudalan: 2002- 2006 (PDL - UDL) che parte dall'assunto che la cooperazione deve stimolare la popolazione locale attraverso percorsi di responsabilizzazione, assumendo un ruolo di stimolo, di formazione e di controllo, attraverso l'animazione di villaggio (condotta in questo Distretto, uno dei cinque in cui è stata divisa la Provincia, da BENSEC, Bureau Multisectoriel de Recherche), che deve condurre all'approvazione partecipata del villaggio di un Piano Triennale di Intervento (con una scansione annuale), prevedendo sempre un co-finanziamento da parte della Comunità locale.
- Valorizzare e collaborare con le esperienze positive della società civile: UGVO (Union Groupements Villageois de l'Oudalan, Unione che fa parte della Federazione Regionale Crus, guidati dallo straordinario personaggio Saidou Madiène) e PSEN (Projet Sauvegarde Environnement au Nord, con l'applicazione del Sistema Vallerani).
- Lottare contro l'emergenza alimentare nell'area di Doumam e di Gorom - Gorom e contro la povertà attraverso l'integrazione dei tre filoni (vedi allegato I) desunti dal processo programmatico in corso del PDL - UDL.
- I tre filoni sono tutti confluenti nel duplice e convergente obiettivo della sicurezza alimentare e lotta alla povertà.

AZIONI PREVISTE

- a) Lotta alla desertificazione e protezione dei suoli: applicazione del Sistema Vallerani con aratro Delfino nel Villaggio di Doumam 40 ha x 40.000 CFA = € 2.400,00
- b) Completamento della "Garderie Populaire", cioè della prima Scuola materna (1) a Gorom-Gorom € 9.000,00
 - (1)a) Il Comune di Gorom-Gorom ha già realizzato un edificio comprendente tre aule, un ufficio, un magazzino e la recinzione. Lo stato ha già messo a disposizione tre insegnanti e il Comune ha previsto un guardiano.
 - b) Il Comune di Piossasco ha già inviato € 6.315,10 (risorse derivate da iniziative della Società civile: Scuole elementari, Società calcio Aurora Rinascita, Società Basket Alter 82, Concerto di musica classica, Concerto di musica gospel e bridge)
 - c) Con questo finanziamento si potrà realizzare: costruzione della cucina, l'adduzione dell'acqua potabile, gabinetti e docce, ecc.
 - d) In questo modo si potrà
 - Far beneficiare questi bambini di una alimentazione complementare e di un'assistenza sanitaria;
 - Proporre ai bambini buone abitudini alimentari, igieniche e di comportamento sociale;
 - Favorire lo sviluppo intellettuale e psicomotorio degli alunni, attraverso il gioco, la socializzazione, la pre matematica, l'osservazione, il linguaggio, il grafismo, la pittura, etc;
 - Rendere più libere le madri di dedicarsi parzialmente anche ad altre attività.

SINERGIE CON ALTRI PROGETTI REGIONALI

Piovasasco, Coazze, Orbassano, Avigliana e Villarbasce sono membri attivi del COCOPA e in quanto tali intendono proseguire la collaborazione già intrapresa negli scorsi anni.

Saranno individuate tutte le sinergie possibili per rendere più efficace l'opera di sensibilizzazione, come è costante la reciproca informazione per quanto riguarda la realizzazione dei progetti.

Cinque Comuni fanno già una bella rete.

Proseguono i rapporti con Cran-Gevrier e Querqueville. Con loro speriamo di poter affrontare l'impegnativo progetto dell'Internato, per ragazze e ragazzi che non possono tornare ogni giorno a casa se vogliono frequentare le Scuole Medie e le Scuole Superiori a Gorom-Gorom (e se sono ospitati nelle famiglie a Gorom-Gorom spesso hanno problemi di denutrizione). Il costo però è di 35.818 €.

L'altro progetto urgente, ma dal costo molto impegnativo (€ 53.236,50), è la realizzazione di un vero bouli a Gorom-Gorom.

Proseguono i rapporti con Piombino (e con la Coop Toscana-Lazio): stanno realizzando a Gorom-Gorom un orfanotrofio (costo preventivato di € 150.000,00).

COERENZA TRA OBIETTIVI - AZIONI - SOGGETTO CHE SVOLGERÀ L'AZIONE :

OBIETTIVO	AZIONE	ENTE PROPONENTE/PARTNER
Lotta alla desertificazione, protezione dei suoli, sicurezza alimentare	a) Applicazione del Sistema Vallerani, con aratro defino, su una superficie di 40 ha nel villaggio di Doumam;	Comuni di Piovasasco, Avigliana, Villarbasce, Coazze e Orbassano. Villaggio di Doumam, Comune di Gorom Gorom, Union de Groupements Villageois de l'Oudalan (U.G.V.O.) PSEN (Projet Sauvegarde Environnement au Nord)
Garanzia alimentare, sanitaria ed educativa per bambini/e (3-6 anni)	b) completamento della "Garderie Populaire", cioè Scuola Materna a Gorom-Gorom	I suddetti Comuni della Provincia di Torino - Comune di Gorom-Gorom LVIA
Promozione dell'incontro diretto tra le comunità locali, nascita di rapporti di solidarietà, iniziative di sensibilizzazione.	Missioni nell'Oudalan Sensibilizzazione nei nostri Comuni	Comuni di Avigliana, Coazze, Orbassano, Piovasasco, Villarbasce. Villaggio di Doumam, Comune di Gorom Gorom, LVIA, Scuole elementari, Medie e Superiori

I partners in Piemonte

Partner n. 1

DENOMINAZIONE: Comune di Orbassano

RUOLO NEL PROGETTO: cogestore insieme al Comune di Piovasasco, il Comune di Coazze, Comune di Avigliana e il Comune di Villarbasce

ESPERIENZE, COMPETENZE TECNICHE UTILI AL PROGETTO: sensibilizzazione della popolazione

Partner n. 2.

DENOMINAZIONE: Comune di Coazze

RUOLO NEL PROGETTO: cogestore insieme al Comune di Piossasco, il Comune di Orbassano, Comune di Avigliana e il Comune di Villarbasse

ESPERIENZE, COMPETENZE TECNICHE UTILI AL PROGETTO: sensibilizzazione della popolazione

Partner n. 3

DENOMINAZIONE: Comune di Avigliana

RUOLO NEL PROGETTO: cogestore insieme al Comune di Piossasco, il Comune di Coazze, Comune di Orbassano e il Comune di Villarbasse

ESPERIENZE, COMPETENZE TECNICHE UTILI AL PROGETTO: sensibilizzazione della popolazione

Partner n. 4

DENOMINAZIONE: Comune di Villarbasse

RUOLO NEL PROGETTO: cogestore insieme al Comune di Piossasco, il Comune di Orbassano, il Comune di Coazze e il Comune di Avigliana

ESPERIENZE, COMPETENZE TECNICHE UTILI AL PROGETTO: sensibilizzazione della popolazione

Partner n° 5

DENOMINAZIONE: Comune di Cran Gevrier e Associazione "Echanges et Tiers Monde"

RUOLO NEL PROGETTO: Comune gemellato dal 1991 con Piossasco e già attivo in progetti di cooperazione internazionale con il Burkina Faso, in particolare con il villaggio di Doumam

ESPERIENZE, COMPETENZE TECNICHE UTILI AL PROGETTO: intervento decennale nel villaggio di Doumam

Partner n° 6

DENOMINAZIONE: Coordinamento Comuni per la pace (Co.co.pa) della Provincia di Torino

RUOLO NEL PROGETTO: promozione sinergie con altre iniziative del Co.co.pa. e valorizzazione dell'esperienza della rete dei Comuni di Piossasco, Orbassano, Coazze, Avigliana e Villarbasse presso tutto il territorio di interesse del coordinamento. Coordinamento delle iniziative di sensibilizzazione con il progetto "Nei beogo Burkina"

ESPERIENZE, COMPETENZE TECNICHE UTILI AL PROGETTO: numerose attività di cooperazione internazionale in diverse aree del mondo e di sensibilizzazione sul territorio della Provincia di Torino

I partners in Sahel

Il soggetto omologo

DENOMINAZIONE: Villaggio di Doumam, Comune di Gorom Gorom

RUOLO NEL PROGETTO: coprogettatori e destinatari dell'azione di aiuto

ESPERIENZE, COMPETENZE TECNICHE UTILI AL PROGETTO: lavoro svolto in stretta collaborazione con i tecnici dell'Union de Groupements Villageois de l'Oudalan (U.G.V.O.) e dello PSEN (Projet Sauvegarde Environnement au Nord)

INDIRIZZO: Saidou Madiène - UGVO (Union Groupements Villageois de l'Oudalan) -
BP 16 Gorom Gorom

TEL e FAX: 00226469169

E-MAIL: CRUS Dori - crus@fasonet.bf

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Saidou Madiène

Partner n° 1

DENOMINAZIONE: Union de Groupements Villageois de l'Oudalan (U.G.V.O.)
PSEN (Projet Sauvegarde Environnement au Nord)

RUOLO NEL PROGETTO: consulenza tecnica per la realizzazione delle azioni volte alla risoluzione dell'emergenza alimentare

L'attività di sensibilizzazione in Italia e in Sahel

SENSIBILIZZAZIONE IN ITALIA:

Verrà continuata la sensibilizzazione già iniziata lo scorso progetto con i diversi soggetti del territorio. Inoltre alcune attività saranno svolte in collaborazione con il Cocopa e nello specifico con il progetto "Nei Beogo Burkina".

SENSIBILIZZAZIONE IN SAHEL:

Facendo tesoro della formazione dei "locali", realizzata nel precedente quinquennio, attraverso bandi, sono stati selezionati Gruppi di ricerca -animazione che lavorano nei 5 distretti della Provincia. In particolare a Gorom Gorom è stata scelta l'associazione BENSEC che, attraverso l'animazione di villaggio (gli animatori devono vivere per un certo periodo nei villaggi assegnati), guidano le comunità a definire il Piano Triennale di Intervento (con articolazione annuale). L'esperienza trentennale dell'UGVO (Union Groupements Villageois de l'Oudalan che fa parte della federazione Regionale CRUS) guidata dallo straordinario personaggio Saidou Madiène con centinaia di Groupements e il PSEN (Projet Sauvegarde Environnement au Nord) con l'applicazione delle tecniche Vallerani sono le realtà burkinabè con le quali si continuerà la sensibilizzazione, la formazione e l'informazione delle popolazioni locali sui temi della cooperazione decentrata, del decentramento e della democratizzazione, con attenzione allo sviluppo umano e sostenibile di quei territori.

I finanziamenti

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:	23.400,00 €
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE PIEMONTE:	11.400,00 €
CONTRIBUTO DELL'ENTE PROPONENTE:	6.000,00 €
CONTRIBUTO DI ALTRI FINANZATORI (specificare):	6.000,00 €
(società civile, contributi volontari, apporti del Comune di Cran Gevrier, del villaggio di Doumam e del Comune di Gorom Gorom)	

La durata del progetto**DURATA DEL PROGETTO:** 1 anno**CONTINUITÀ DEL PROGETTO NEL TEMPO:**

Le azioni previste nel progetto sono il frutto del lavoro svolto in loco con il precedente finanziamento e verranno proseguite con particolare attenzione all'integrazione dei nuovi Comuni Piemontesi che si sono inseriti nella rete, in continuità con le attività del gemellaggio con Cran Gevrier, nonché nell'ambito delle attività promosse dal Cocopa di cui Piossasco fa parte

CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Azione	MESE											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
a) applicazione delle tecniche Vallerani aratro delfino per 40 ettari nel villaggio di Doumam		x	x				x	x	x	x	x	x
b) completamento della "Garderie Populaire", cioè Scuola Materna a Gorom-Gorom		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
c) Missioni nell'Oudalan		x	x							x	x	x
c) Sensibilizzazione nei nostri Comuni			x	x	x	x	x		x	x	x	x

Piossasco 23/12/03

Il Sindaco
Dott.sa Oliviero Laura

Allegato 1

FILONE A

Raccolta acque nel periodo di grandi piogge
(luglio- settembre), nei "bouli"

→ irrigazione per orti

→ acqua per bestiame

Metodo Vallerani

Terreni desertificati e aridi recuperati

Ricarica falde

Irregimentazione acque

→ più terreni a prato, più cibo per bestiame
più terreno per produrre miglio
incubatori per nuovi allevatori

↓

vendita bestiame

prodotti derivati (latte, cuoio etc) e
trasformati

↓

nuova accumulazione per futuri investimenti

FILONE B PREVENZIONE E SALUTE

Irregimentazione acque

Fosse settiche e fognature

Raccolta differenziata rifiuti

→ controllo sanitario del "bouli" e delle acque per bere
Lotta alla malaria e ad altre malattie infettive

Dispensario e maternità

Prevenzione sanitaria

Prevenzione AIDS

FILONE C FORMAZIONE

Scuole Elementari

Scuole Medie

Scuole Superiori

Formazione dei professionisti locali

Formazione Professionale

Adozione di alunni e/o classi intere

internato a Gorom-Gorom/Borse di studio

internato a Gorom-Gorom / Borse di studio

Maestri, Professori, Tecnici, Geometri, Architetti etc

Allevatori, agricoltori operatori turistici, artigiani di
servizi e artigianato tipico, imprenditori in molti settori.

P/SEN

Gorom-Gorom, le 7 mai 2003

**Projet Sauvegarde de
L'Environnement au Nord
BP 39 Gorom-Gorom
Tél. 46 93 39**

**À l'intention de la
Commune Di Piossasco**

Objet : Suite de correspondance

Suite à votre correspondance avec le Maire de Gorom-Gorom, et en ce qui nous concerne, nous vous envoyons les informations suivantes :

I) Contexte

Les pays sahéliens sont confrontés depuis plusieurs décennies à un processus important de désertification et de dégradation de leurs ressources naturelles et de l'environnement. Ce processus qui s'amplifie chaque année est dû à la conjonction de plusieurs facteurs climatiques (faiblesse et irrégularité spatio-temporelle des pluies, forte évapotranspiration, ...) et anthropiques (besoins croissants des populations, forte pression foncière et animale, défrichements abusifs, ...).

Cette situation a pour conséquences une baisse de la fertilité des sols et de la productivité agricole, une pénurie en terres de cultures, une forte diminution des pâturages naturels et des ressources forestières. Elle a pour corollaire une paupérisation croissante des populations, un déficit céréalier et une insécurité alimentaire chroniques. Elle est plus particulièrement marquée dans les zones soudano-sahéliennes à sahéliennes, où on observe de vastes étendues de terres de glaciés, aux sols dégradés, dénudés et compactés, devenus improductifs et incultes avec les moyens traditionnels (houe, labour attelé).

II) Système Vallérani

La technologie du système Vallérani de lutte contre la désertification et pour la sécurité alimentaire dans les pays arides permet entre autres, par des actions :

- La restauration, la réhabilitation et la mise en valeur des sols fortement dégradés, moins productifs ou marginaux ;
- La réhabilitation, l'amélioration et l'augmentation de la production végétale (stratègisme ligneuse et herbacée, production céréalière) ;
- La recharge des nappes phréatiques ;
- La recolonisation progressive des zones traitées par la faune (oiseaux, lièvres, etc.).

Cette technique permet de traiter de grandes superficies (≈ 1000 ha/an) et renforce les capacités naturelles de production des sols. La survie des populations sahéliennes dépend de la sauvegarde des ressources naturelles, et la pauvreté des populations n'est autre que le reflet de sa nature.

III) Coût et réalisations des activités de récupération

Au compte de la commune de Gorom-Gorom, il est retenu la récupération des terres :

a) avec la charrue Delfino :

$$40 \text{ ha} \times 40\,000 \text{ F} = 1\,600\,000 \text{ F}$$

b) avec la charrue Tréno :

$$40 \text{ ha} \times 70\,000 \text{ F} = 2\,800\,000 \text{ F}$$

Montant global = 4 400 000 F

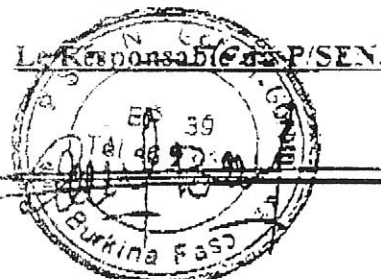
Le partenaire, normalement, contribue en sus un montant forfaitaire de 20 000 F/heure/charrue aux frais de déplacement des engins sur de grandes distances. Dans le cas présent, les frais de déplacements ne seront pas considérés financièrement.

N.B. : Pour plus de succès, les travaux de labours doivent être effectués avant l'installation de la saison des pluies, qui s'apprête à débuter. Labours courant le mois de mai ou en début juin.

Les populations doivent participer à la réalisation des activités d'accompagnements telles les semis-directs, les plantations, etc.

Alors prévoir un budget supplémentaire pour l'achat des semences et des plants nécessaires. Estimation du budget = 1 500 000 F.

Par rapport N.B ci-dessus mentionné, je vous fais savoir que le PSEN, souhaite avoir uniquement votre accord pour la réalisation des travaux ci-dessus, et ce avant la fin du mois de mai à cause de la saison hivernale qui va bientôt s'installer dans la zone.



Amadou Boureima MAIGA



Gorom, le 12-05-2004

FICHE TECHNIQUE DE PROJET

TITRE : Equipement de la Garderie Populaire de la Commune de Gorom - Gorom

PAYS : Burkina Faso

LOCALITE : Commune de Gorom - Gorom

OBJECTIFS DU PROJET : Assurer un meilleur encadrement de la petite enfance
(3 à 6 ans)

SECTEUR D'INTERVENTION : Socio - Educatif (sociale)

BENEFICIAIRE : Les enfants de 3 à 6 ans de la commune de Gorom - Gorom

COUT TOTAL DU PROJET : 12 105 200 F CFA

COUT DEMANDE 12 105 200 CFA

DUREE

DATE DE DEMARRAGE SOUHAITEE : Des financement acquis

RESPONSABLE DU PROJET : Commune de Gorom - Gorom

I CONTEXTE ET JUSTIFICATION DU PROJET

La Province d'Oudalan n'avait acquis aucune structure d'encadrement de la petite enfance. Ce n'est qu'en 2000 et grâce à l'action de la commune de Gorom – Gorom et ses partenaires au développement qu'un local a été construit en matériaux définitifs. Malheureusement la structure n'est pas fonctionnelle par faute d'équipement.

Le développement futur de nos sociétés repose sur les enfants, c'est pourquoi nous devons poser en leur faveur les jalons d'un monde responsable et solidaire. Cela passe par l'engagement de chacun et de tous dans les familles, les communautés de base, la communauté Internationale. C'est un devoir, un impératif catégorique que se positionner en faveur des droits de l'enfant.

Le présent projet d'équipement de la Garderie Populaire de Gorom – Gorom procède donc de cette logique et vise en effet à rendre opérationnelle la structure afin de lui permettre les missions qui lui sont dévolues.

En effet les Garderies Populaires constituent une véritable école pour la vie. Elles ont pour mission essentielle l'encadrement de la petite enfance de 3 à 6 ans.

Le but est de favoriser le plein épanouissement de l'enfant, à travers un programme annuel qui prend en compte les besoins et les intérêts réels et prioritaires de l'enfant en vue de les satisfaire.

Il tient également compte de son milieu socio-culturel, économique et son histoire personnelle et permet de modifier qualitativement le comportement de l'enfant. Le jeu étant le travail de l'enfant, il occupe à ce titre une place de choix dans les activités de la Garderie. La personnalité de l'enfant se forge à travers le jeu.

II LES OBJECTIFS DU PROJET

AU PLAN EDUCATIF

- Favoriser l'éveil intellectuel et psychomoteur de l'enfant à travers les activités dirigées telles la pré-mathématique, le langage concret, le langage observation, le graphisme, la peinture etc...
- Inculquer à l'enfant de bonnes habitudes d'hygiène et de comportement social.

Au plan Sanitaire

- Faire bénéficier à l'enfant d'une bonne surveillance et couverture sanitaire et d'une alimentation complémentaire.

Sur le plan Sécurité

- Assurer la sécurité de l'enfant contre les dangers de la rue et les incidents dus souvent à une mauvaise surveillance.

Sur le plan socio économique

- favoriser la socialisation de l'enfant et développer en lui l'esprit d'équipe, d'entraide et de solidarité.
- Libérer les mères qui pourront s'adonner à d'autres activités.

III. DESCRIPTION DU PROJET

Les activités du présent projet reposent essentiellement sur l'acquisition d'un certain nombre de ressources matérielles, humaines et financières, et constituent en des productions de matériels ou d'achat.

III. 1 Ressources Disponibles

- Personnel qualifié affecté par l'Etat
- un local comprenant
 - 03 salles de classes
 - 01 bureau
 - 01 magasin
 - 01 clôture.

III.2.1 Ressources humaines locales

- 01 gardien

III.2.2. Ressources Matérielles

III.2.2.1 Ressources Immobilières

- Construction d'un hangar
- Construction d'une cuisine
- Construction de latrines et douches
- Adduction d'eau
- Construction d'un local pour gardien
- Aménagement de l'aire de jeux
- Aménagement d'un bac à sable

III.2.2.2 Ressources Mobilières

- Matériel de jeux extérieurs
- Matériel de jeux interne
- Matériel sanitaire
- Batterie de cuisine
- Matériel de travaux pratiques et fourniture de bureaux

IV. GESTION DU PROJET

La garderie doit se doter d'un comité de gestion.
La tutelle technique est assurée par l'Action Sociale

V. IMPACT DES GARDERIES POPULAIRES SUR LA VIE DES ENFANTS

Les garderies Populaires œuvrent pour le bien être des enfants. En effet, les enfants n'ont pas les mêmes manières de se comporter, d'agir et de comprendre. Chaque enfant est unique en son genre. A travers les activités dirigées, l'enfant est mis en contact avec les éléments de la nature, de son milieu de vie et qui concourent à développer sa curiosité, son intelligence et sa mémoire.

Le fait que l'enfant soit en contact avec d'autres enfants de son âge, l'amène à tisser des relations d'amitié, à considérer les autres en somme s'intégrer aisément dans son milieu. Ainsi d'une part la garderie instruit l'enfant et d'autre part l'éduque en lui donnant des leçons de morale de politesse, de respect d'autrui, d'entraide, d'hygiène etc....

Les garderies œuvrent à la réussite des enfants

Les spécialistes s'accordent pour dire que la personnalité de l'enfant se forme entre 0 et 06 ans. Conscient de cela, le personnel de la garderie assiste l'enfant durant cette période pour son éveil intellectuel. Ainsi l'enfant est préparé non seulement à s'intégrer dans la vie pratique, la vie de tous les jours, aussi et surtout à affronter avec beaucoup de chance le cycle primaire.

VI. BUDGET :

- Jeux extérieure	1 500 000 F
- Jeux Internes	585 000 F
- Batterie de cuisine	289 200 F
- Mobilier	2 681 000 F
- Matériel sanitaire	75 000 F
- Matériel de travaux pratiques et Fournitures	500 000 F

Sous Total 1 = 5 630 200 F

IMMOBILIER

- Construction d'une cuisine + foyer amélioré	1 500 000 F
- Construction d'un hangar	1 500 000 F
- Construction de latrines + douches	2 000 000 F
- Adduction d'eau	400 000 F
- Construction d'un local pour gardien	700 000 F
- Aménagement de l'aire de jeux	200 000 F
- Aménagement d'un bac à sable	175 000 F

Sous Total 2 = 6 475 000 F

TOTAL GENERAL = 5 630 200 + 6 475 000 = 12 105 200 F

MATERIELS SANITAIRE

Désignation	Quantité	Prix Unitaire	Prix Total
Boite à Pharmacie	01	50 000	50 000
Serviette	100	250	25 000
TOTAL			75 000 F

MATERIELS DE TRAVAUX PRATIQUES

Désignation	Quantité	Prix Unitaire	Prix Total
Fourniture de bureau et matériel de travaux pratiques	01 lot	500 000 (Forfait)	500 000 F
TOTAL			500 000 F

BATTERIE DE CUISINE

Désignation	Quantité	Prix Unitaire	Prix Total
Marmite n° 25 + couvercle	01	20 000	20 000
Marmite n°20 + couvercle	01	15 000	15 000
Casserole en aluminium GF	02	12 000	24 000
Casserole en aluminium Moyen	02	8 000	16 000
Sceau métallique	06	6 000	36 000
Sceau en plastique	06	1 000	6 000
Assiette en plastique	100	250	25 000
Bol en plastique	100	150	15 000
Gobelet en plastique	100	150	15 000
Cuillère	100	150	15 000
Fourchette	100	150	15 000
Louche	02	300	600
Ecumoire	02	600	1 200
Panier à vaisselle	02	1 500	3 000
Panier à condiment	02	1 200	2 400
Couteaux	02	1 000	2 000
Bassines	02	13 000	26 000
Plats	03	1 000	3 000
Pûr en plastique - couvercle	01	15 000	15 000
Couscoussier	01	4 000	4 000

TOTAL**289 200 F****MOBILIER**

Désignation	Quantité	Prix Unitaire	Prix Total
Table ronde n°1	06	25 000	150 000
Table ronde n°2	06	17 500	105 000
Table carré	06	20 000	120 000
Table rectangulaire	06	20 000	120 000
Chaise métallique et bois	120	3 500	420 000
Chaise plastique	120	1 500	180 000
Etagère à 30 casiers	04	100 000	400 000
Table de bureau	04	90 000	360 000
Armoire métallique	04	110 000	440 000
Bancs	20	12 500	250 000
Chaise visiteur	10	15 000	150 000

TOTAL**2 681 000 F**

Copia Orlo → Atti

Estratto: - Rge-

- Comune di Piossasco

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE SUPP.TE
F.to Dr.ssa GAVAINI Ilaria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal - 9 GEN 2004 al n. 57 del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Avigliana, li - 9 GEN 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa IMBIMBO Iris

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, li - 9 GEN 2004



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa IMBIMBO Iris

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☒ viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi dal - 9 GEN 2004 come prescritto dall'art.124, c.1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 senza reclami;

☒ è stata comunicata in elenco con lettera n. 356 in data - 9 GEN 2004 il 1° giorno di pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267: (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede Comunale - Uff. Segreteria);

☒ è divenuta definitivamente esecutiva il giorno : 30/12/2003 in quanto:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

☐ decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c. 3, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

Avigliana, li - 9 GEN 2004



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa IMBIMBO Iris

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, li - 9 GEN 2004



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa IMBIMBO Iris